



Consolato Generale d' Italia

SAN PIETROBURGO

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni, concernente il regolamento per amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante l'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'Art. 86 dello stesso dove si prevede che "La procedura per la stipulazione dei contratti da eseguire all'estero e' regolata dalle norme dell'ordinamento italiano compatibilmente con le norme e le situazioni locali";

VISTO il D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 "Testo Unico sulla salute e la sicurezza sul lavoro" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale 16 febbraio 2012, n. 51, di applicazione all'estero delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro di cui al sopracitato D.Lgs 81/08;

VISTO il D.P.R 1 febbraio 2010, n. 54, recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed in particolare gli artt. 29, 32, 35 e 36 ed, in particolare, l'art. 36 del citato D.lgs 50 /2016 che consente, per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore a 40.000,00 Euro, l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

VISTO i Messaggi MAE0103967 del 7 giugno 2017 e MAE0220993 del 10 novembre 2016 con i quali il MAECI ritiene prioritario intervenire in merito alla predisposizione di bagni dedicati ai portatori di handicap in adempimento delle prescrizione di cui al citato D.lgs 81/08;

VISTO il D.V.R. (Documento Valutazione dei Rischi) e l'aggiornamento dello stesso redatto per l'anno 2016 ai sensi del citato D.lgs 81/2016;

CONSIDERATA la necessità di provvedere quanto prima ad ottemperare alle disposizioni di cui al predetto D.lgs 81/08 e di procedere alla realizzazione di un bagno dedicato per la ricezione del pubblico con mobilità ridotta;

CONSIDERATA la lettera datata 23.03.2017 (prot. n. 391) con la quale l'Ente Unitario Statale "Impredservice", agenzia locale responsabile dei Servizi alle Rappresentanze consolari e locatario dell'immobile del Consolato Generale, comunica la possibilità di realizzazione nello stabile di servizi igienici dedicati ai portatori di handicap mediante un lavoro di riattrezzamento di un servizio igienico esistente nello stabile;

ATTESO che la spesa per la realizzazione del lavoro di cui alle premesse può stimarsi in un importo non superiore a 40.000 Euro e che nel bilancio di sede sono disponibili le risorse per onorare tale spesa.

D E T E R M I N A

Si ricorre alla forma contrattuale dell'affidamento diretto all'Ente Unitario Statale "Inpredservice", locatario dell'immobile sede del Consolato Generale, per la realizzazione del lavoro di cui alle premesse.

La spesa presunta connessa alla procedura in esame corrisponde ad un massimo di Euro 3.885,00 ed è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti al Bilancio di Sede per l'esercizio finanziario 2017.

Si determina infine che per il procedimento di cui trattasi la qualifica di Responsabile del Procedimento sarà rivestita dal Commissario Aggiunto Amministrativo Consolare e Sociale Domenica Carrabbia.

San Pietroburgo, 07.06.2017



Il Console Generale
Leonardo Bencini